



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”



Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA Tel.

0881.721318 Fax 0881.316619

e-mail: foic856004@istruzione.it Site web: www.icalfierigaribaldi.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "ALFIERI GARIBALDI"-FOGGIA

Prot. 0008111 del 10/11/2025

IV-1 (Uscita)

GIC856004

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA A.S. 2025 – 2026

L'Istituto comprensivo Alfieri Garibaldi

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;
- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA	la legge n. 70 del 17 maggio 2024 contenente disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
VISTA	la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, <i>Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025</i> ;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 99 /2025 pubblicato in G.U. n. 150 del 1 luglio 2025 contenente disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo in attuazione delle delega di cui all'art. 3 delle Legge 175/2024, n. 70;
VISTO	il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate <i>Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche</i> , versione 1.0 del 2025;
VISTO	D.P.R.n.134 dell' 08.08.2025 contenente modifiche al precedente statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n.249/1998
VISTI	gli artt. 61, 336, 341- <i>bis</i> , 570- <i>ter</i> , 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612- <i>quater</i> , 635 del codice penale;
VISTI	gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2026;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE

IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Creare un ambiente favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline attraverso le forme più aggiornate di didattica;
3. Realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali e metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
4. Stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
5. Valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
6. Garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
7. Favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
8. Offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito

e le eccellenze;

9. Responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;

10. Promuovere la cittadinanza attiva e solidale;

11. Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della *privacy*;

12. Intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;

13. Mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

14. Porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;

15. Programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

La studentessa/Lo studente (primaria e secondaria) si impegna a:

1. Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;

2. Rispettare il regolamento d'Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;

3. Collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della Sicurezza di tutta la collettività;

4. Segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;

5. Rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;

6. Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;

7. Frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;

8. Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;

9. Avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;

10. Seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;

11. Accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;

12. Collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;

2. Condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
3. Rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
4. Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
5. Favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
6. Informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
7. Responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
8. Promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
9. Educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
10. Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
11. Informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
12. Collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

RELATIVAMENTE AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

L'Istituto con tutte le sue articolazioni organizzative (Dirigente Scolastico, Collegio docenti, Consigli di Classe/Interclasse, Consiglio d'Istituto, personale A.T. A.) **si impegna a:**

1. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti con competenze specifiche presenti sul territorio;
2. Individuare un docente referente e un team antibullismo con il compito di organizzare e coordinare le attività di informazione, di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
3. Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet, dei dispositivi telematici, in modo particolare degli *smartphone*, e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica e dell'A.I.;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le situazioni di disagio personale o sociale e informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo;
5. Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;

6. Far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni ai Documenti regolamentari dell'Istituto, applicando le sanzioni nei casi previsti.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione e condividere con le proprie figlie e i propri figli i documenti regolamentari di Istituto così come integrati alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, in modo particolare degli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
4. Esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
5. Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
6. Informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
7. Collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Assumere atteggiamenti responsabili considerando i seguenti indicatori di condotta:
RISPETTO: di persone, di ambienti, di strutture, di strumenti e oggetti, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di orari;
CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
ATTENZIONE: ai compagni ed alle proposte educative dei docenti;
LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare;
2. Utilizzare i dispositivi digitali (tablet e P.C) in dotazione alla scuola e sotto la supervisione dei docenti, rispettare il divieto di uso dei device privati così come stabilito dalla C.M. n. 3392 del 16/6/2025 nonché dal regolamento dell'Istituto, salve le sole eccezioni previste per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante per i ragazzi supportati da PDP e PEI;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico Prof. Sergio Russo

Firma autografa sostituita ai sensi del D.lgs. 39/1993



I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

I sottoscritti genitori/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno/a

_____ Classe _____ sez. _____

dichiarano di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

Il genitore/L'esercente la responsabilità genitoriale _____

FIRMA _____

Il genitore/L'esercente la responsabilità genitoriale _____

FIRMA _____